DALL'UE

Dopo Lagarde, nuova gaffe. MES, che aria tira?

di **Luca Antonio Pepe** · 17 marzo 2020, 01:24

Dopo il caso Lagarde, anche il Direttore del Mes, il tedesco Klaus Regling, diventa protagonista di una gaffe.

Prima della conferenza stampa dell'ultimo eurogruppo, in un fuori-onda, rivolgendosi al Commissario europeo Paolo Gentiloni, Regling avrebbe riferito queste parole: "Vogliamo discutere con voi su cosa può fare il Meccanismo europeo di stabilità. Lo dobbiamo fare insieme".

Ribatte Gentiloni: "Mi sa che dobbiamo smettere, siamo online".

Nella testa degli investitori cosa potrebbe accadere? Ad esempio si potrebbero chiedere: "Ma perché il direttore del Mes si rivolge proprio all'italiano Gentiloni? Vuoi vedere che gli italiani, de futuro, ricorreranno al fondo salva Stati perché stanno messi male?". A questo punto cosa potrebbe succedere? Che gli investitori potrebbero scommettere sul nostro debito pubblico. In che senso?

Potrebbero dire all'Italia: "Noi acquistiamo i tuoi titoli del debito pubblico, ma dovrai garantirci un tasso di interesse maggiormente remunerativo perché valutiamo l'Italia a serio rischio default dopo le dichiarazioni del direttore del Mes". Ciò significa che potrebbe aumentare lo spread ed il nostro debito pubblico. Ovviamente abbiamo semplificato il discorso e usato il condizionale, che è d'obbligo.

E poi c'è un'altra questione. Sempre in queste ore si rincorrono le voci che accosterebbero il Mes all'Italia.

Questa situazione ambigua ha scatenato sui social l'europarlamentare Piernicola Pedicini (M5S) che attribuisce al Commissario europeo Gentiloni il seguente virgolettato : "Dobbiamo usare tutti gli strumenti disponibili e il Mes è uno strumento straordinario per contrastare la crisi". Pedicini

riferisce che questa frase sia stata pronunciata da Gentiloni in occasione dell'ultima conferenza stampa dell'Eurogruppo. E sempre il politico campano puntualizza in un altro post: "Non ci provare neanche a chiedere il Mes perl'Italia! Vorrebbe dire: cancellare il reddito di cittadinanza, tagliare la spesa pubblica, tagliare le pensioni, tagliare gli stipendi. Praticamente quello che è successo in Grecia. Se davvero vuoi difendere l'Italia, vai in Consiglio e chiedi un Quantitative Easing senza limiti né condizionalità". E pubblica un articolo che vede il Ministro dell'Economia Roberto Gualtieri raffigurato in una foto e il titolo "Ecco come il Tesoro discute a Bruxelles di chiedere subito l'aiuto del Mes".

Allo stato attuale sono solo voci di corridoio. Anzi, i 5 stelle sono riusciti con un forte pressing a far slittare la discussione del riformato Mes. Ma bene ha fatto Pedicini ad accendere un faro su una questione delicatissima.

Di certo c'è solo l'ennesima gaffe di un alto vertice europeo.

Insomma, dopo il Covid-19, un altro virus si sta abbattendo sull'Italia. Quello speculativo.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2020/03/17/dopo-lagarde-nuova-gaffe-litalia-ricorrera-al-mes/

© 2026 Istituzioni24